

Milano, 25 gennaio 2024

Gent.mo Responsabile Trasparenza
Segretario Generale
Dott. Fabrizio Dall'Acqua

SEDE

Relazione annuale del Dirigente dell'Area Valutazioni, Controllo e Gestione economica Partecipate in merito alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, relativamente agli Enti di diritto privato.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 432/2023, prevede la redazione, nel mese di gennaio di ogni anno, di una Relazione da parte della scrivente Area sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, relativamente agli Enti di diritto privato rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta norma.

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013, dell'elenco degli Enti di diritto privato.

Come già chiarito nella Relazione dell'anno 2016 al cui contenuto integralmente si rinvia, nel primo semestre 2016, di intesa con i Responsabili della Trasparenza e dell'Ufficio Nomine del Gabinetto del Sindaco *pro tempore*, si era provveduto ad una rivalutazione degli Organismi privati oggetto di pubblicazione ai sensi del citato art. 22 assumendo, come criterio oggettivo, la maggioranza relativa detenuta dai partecipanti pubblici in seno ai Consigli di Amministrazione o di Indirizzo, indipendentemente dal fatto che gli Enti svolgessero o meno attività di servizio pubblico.

L'attuale pubblicazione sul sito istituzionale, in formato xlsx e formato pdf, è aggiornata al dicembre 2023, e sono valorizzate, a quella data, tutte le informazioni richieste dal suddetto articolo.

In continuità con quanto già effettuato negli anni precedenti, gli Organismi presenti sono pertanto:

- gli Enti di diritto privato soggetti al controllo del Comune di Milano, in quanto il medesimo ne detiene la maggioranza in seno ai Consigli di amministrazione o di indirizzo e/o esercita, comunque, un potere di influenza dominante;
- gli Enti di diritto privato nei quali solo la compartecipazione di più Enti pubblici determina in capo alla Amministrazione pubblica poteri di controllo ovvero di influenza dominante.

La scrivente Area provvederà tempestivamente all'adeguamento dell'elenco degli Organismi in pubblicazione, se sarà diversamente definito alla luce delle decisioni che in merito saranno assunte, in esito

agli approfondimenti connessi all'attuale quadro regolamentare di riferimento, per i quali del pari si rinvia alla citata Relazione del 2016.

Adempimento in merito agli obblighi di trasparenza da parte degli Enti di diritto privato di cui all'art. 2 bis, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Le Linee Guida ANAC del 8 novembre 2017, approvate con deliberazione n. 1134/2017, pongono, per la prima volta, una netta distinzione tra gli Enti di diritto privato i cui dati principali devono essere pubblicati dalle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013, e quelli soggetti alla disciplina in materia di trasparenza, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, del Decreto medesimo, cioè *“le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni”*.

L'ANAC, con le Linee Guida di cui sopra, relativamente ai requisiti previsti dall'art. 2 bis del Decreto sopracitato, ha chiarito definitivamente che gli stessi *“sono cumulativamente necessari”*, in particolare che:

- il requisito del bilancio superiore a € 500.000,00 *“deve ritenersi integrato laddove uno dei due valori tra il totale dell'attivo dello stato patrimoniale ed il totale del valore di produzione si rilevino superiori a tale importo”*;
- il requisito relativo ai finanziamenti erogati dalle Amministrazioni pubbliche *“debba essere indentificato nel rapporto tra contributi pubblici/valore della produzione”*, intendendosi per contributi pubblici *“sia i trasferimenti e i contributi di natura corrente e in conto capitale sia i corrispettivi per la fornitura di beni e servizi verso le P.A. e per l'erogazione di servizi pubblici”*.

L'ANAC ha, inoltre, suggerito che *“siano gli Enti stessi ad evidenziare in una apposita sezione della nota integrativa al bilancio, l'incidenza dei trasferimenti pubblici sul valore della produzione, corredandola di un prospetto riferito all'ultimo triennio”*.

Ai fini dell'individuazione degli Enti che, nell'ambito di quelli partecipati dal Comune di Milano, sono soggetti alle disposizioni del sopra trascritto art. 2 bis, si è provveduto quale prima fase a verificare la sussistenza dei requisiti relativi al Bilancio ed alla composizione degli Organi di Amministrazione o di Indirizzo.

Tale verifica non ha riguardato i seguenti Enti:

- A) la Fondazione La Triennale di Milano, la Fondazione Biblioteca Europea di informazione e Cultura, la Fondazione Teatro La Scala, in quanto sottoposti alla vigilanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, come da apposito Decreto n. 1757/2015, agli atti della scrivente Area;
- B) la Fondazione Centro Nazionale Studi Manzoni, in quanto, quale Istituto Culturale, è sottoposto al controllo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, giusta Circolare del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 101 del 28 febbraio 2017, agli atti della scrivente Area;
- C) il Convitto Nazionale Longoni, in quanto, quale Istituzione pubblica, è vigilata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- D) la Fondazione Asilo Mariuccia, in quanto Ente sottoposto alla vigilanza della Regione Lombardia, quale Ente che ne detiene, di diritto, la Presidenza, nonché la maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione;

E) la Fondazione Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo Da Vinci che, con nota del 22 giugno 2018, agli atti di questa Area, ha ribadito la propria esclusione, dall'ambito di applicazione degli obblighi della trasparenza definito dal comma 2 dell'art. 2 bis del Decreto in esame, come da pregressa corrispondenza, già nota a codesta Segreteria Generale.

È stata, quindi, verificata la sussistenza del terzo requisito (finanziamenti pubblici) mediante esame del prospetto relativo all'incidenza dei finanziamenti pubblici sul valore della produzione, allegato alla Nota integrativa del Bilancio dei singoli Enti o, in mancanza, alla luce dei dati dell'ultimo Bilancio dai medesimi approvato.

In esito alle suddette verifiche, risultano pertanto sottoposti all'applicazione dell'art. 2 bis, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013:

- la Fondazione Scuole Civiche;
- la Fondazione Piccolo Teatro di Milano;
- il PIM;
- la Lombardia Film Commission¹
- la Fondazione I Pomeriggi Musicali;
- Consorzio per il Sistema Informativo – C.S.I. Piemonte

Di seguito si riporta l'elenco delle attestazioni pervenute dagli Enti che, come sopra indicato, risultano essere soggetti all'applicazione del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in relazione al corretto adempimento degli obblighi di trasparenza, come previsto dall'art. 12 del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, triennio 2022-2024.

¹ Per completezza di informazione, e per quanto occorra, si precisa che la Fondazione è Ente controllato dalla Regione Lombardia, come risulta dal sito istituzionale della Regione - Sezione Amministrazione Trasparente "Enti di diritto privato controllati". Il sito web della Fondazione Lombardia Film Commission, pur non essendo strutturato in modo del tutto coerente con quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013, contiene informazioni coerenti con le ridotte dimensioni dell'Ente.

ENTI SOTTOPOSTI ALL'APPLICAZIONE DEL COMMA 2 ART. 2 BIS D.LGS. 14 MARZO 2013 N. 33.

ENTI DI DIRITTO PRIVATO	OGGETTO SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMUNE DI MILANO	RAGIONE SOCIALE	<u>Dichiarazione ex art. 12 Piano Trasparenza</u>
FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO - TEATRO D'EUROPA	Allestire, con carattere stabile e continuativo, spettacoli di prosa; svolgere compiti di produzione del teatro italiano sul piano internazionale.	33,33% (la percentuale è stata determinata applicando il criterio della rappresentanza all'interno degli Organi decisionali)	Fondazione con personalità di diritto privato con finalità pubbliche.	Prot. 14/11/2023.0584411.E.
FONDAZIONE SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE MILANO	Perseguire formazione insegnamento e educazione in diversi ambiti culturali per avviare i giovani al mondo delle professioni.	100% (la percentuale è stata determinata applicando il criterio della rappresentanza all'interno degli Organi decisionali)	Fondazione di partecipazione	Prot. 18/01/2024.0028583.E.
CENTRO STUDI PER LA PROGRAMMAZIONE INTERCOMUNALE DELL'AREA METROPOLITANA - PIM (vigilato dalla Città Metropolitana)	Lo svolgimento di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale	32,40%	Associazione volontaria di Enti Pubblici locali senza fine di lucro	Prot. 15/03/2023.0159735.E.
FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI	Stimolare ed educare i cittadini all'apprendimento e all'ascolto della musica sinfonica, lirica, da camera, sia vocale che strumentale, intesa quale esperienza culturale, formativa e quale bene appartenente a tutta la collettività, mediante la formazione	50 % (la percentuale è stata determinata applicando il criterio della rappresentanza all'interno degli Organi decisionali)	Fondazione con personalità giuridica	Prot. 19/04/2023.0226683.E.

<p>FONDAZIONE LOMBARDIA FILM COMMISSION (vigilato dalla Regione Lombardia)</p>	<p>Promuovere nell'ambito del territorio lombardo lo sviluppo dei servizi nel settore delle nuove tecnologie e la sua industria cineaudiovisuale e multimediale</p>	<p>50% (la percentuale è stata determinata applicando il criterio della rappresentanza all'interno degli Organi decisionali)</p>	<p>Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro</p>	<p>Prot. 01/06/2023.0302562.E.</p>
<p>FONDAZIONE LA TRIENNALE - (vigilato da Ministero per i Beni e le Attività Culturali)</p>	<p>Svolgere e promuovere attività di ricerca ed esposizione di livello nazionale ed internazionale con particolare riguardo ad architettura, arti figurative, urbanistica, design</p>	<p>11,11% (la percentuale è stata determinata applicando il criterio della rappresentanza all'interno degli Organi decisionali)</p>	<p>Fondazione con personalità giuridica di diritto privato.</p>	<p>Prot. 04/05/2023.0251249.E.</p>
<p>CSI – Consorzio per il Sistema Informativo</p>	<p>Operare a supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati, anche nelle loro iniziative di collaborazione istituzionale con altri soggetti. In tale contesto, favorire il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti consorziati supportandoli nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese</p>	<p>0,83%</p>	<p>Ente di diritto privato in controllo pubblico dotato di personalità giuridica di diritto privato</p>	<p>Prot. 21/03/2023.0169912.E.</p>

Con riferimento agli Enti sopra elencati è stata svolta la verifica dei relativi siti istituzionali e, allo stato e salvo quanto sopra esposto, si ravvisa in linea generale la presenza dei dati e delle informazioni pubblicate rispetto a quanto previsto dal citato D.Lgs. n. 33/2013.

Adempimento in merito degli obblighi di trasparenza da parte degli Enti di diritto privato di cui all'art. 2 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

In esito alla ricognizione degli Enti di diritto privato partecipati dal Comune di Milano - prevista dal Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di questa Amministrazione comunale, approvato con la deliberazione di Giunta comunale n. 126 del 31 gennaio 2020 – tesa a declinare il perimetro delle Associazioni, Fondazioni e degli (altri) Enti di diritto privato che ricadono nella casistica prevista dall'art. 2 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, è stato verificato che la Fondazione Welfare Ambrosiano e la Fondazione Boschi di Stefano possiedono i requisiti previsti dal suddetto articolo ai fini dell'applicazione della normativa in materia di trasparenza (svolgimento di attività di pubblico interesse e bilancio superiore ad € 500.000,00).

Ricorrendo, infatti, cumulativamente le suddette condizioni devono applicarsi agli Enti, così individuati, gli obblighi di trasparenza *“in quanto compatibili, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, previsti dalla normativa vigente”*.

Con nota in data 28 dicembre 2021, d'intesa con il Segretario Generale, si è provveduto a comunicare alle Direzioni Casa, Economia Urbana e Lavoro e Cultura, l'esito della ricognizione ai fini dell'attivazione da parte delle suddette Direzioni dei contatti con le Fondazioni come sopra individuate, finalizzati alla sottoscrizione dei Protocolli di legalità per disciplinare specifici obblighi di prevenzione della corruzione in relazione all'attività di pubblico interesse individuate a fronte dei servizi svolti.

Con determinazione n. 6356/2022 è stato approvato il protocollo di legalità al fine di disciplinare obblighi di prevenzione della corruzione come sopra specificato, con la Fondazione Boschi di Stefano, sottoscritto tra le parti in data 15 e 16 settembre 2022.

Sul sito istituzionale del Comune di Milano sono, infine, pubblicate ed aggiornate al dicembre 2023, in formato xlsx e formato pdf, tutte le informazioni previste dalla normativa in relazione ai seguenti Enti di diritto pubblico partecipati dal Comune: AFOL Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro, Ente Pubblico Parco Nord, Ente Parco Regionale delle Groane, Agenzia di Bacino Trasporto Pubblico Locale e Consorzio Villa Reale.

Il Direttore
Area Valutazioni, Controllo e Gestione Economica Partecipate
Dott. Paolo Poggi
(f.to digitalmente)